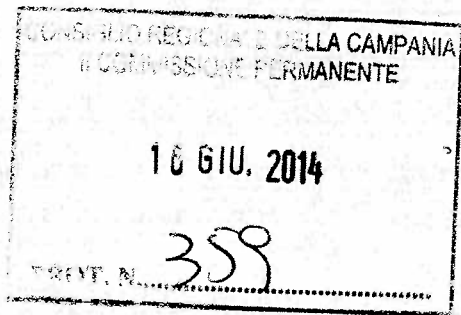




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*Al Segretario della Giunta Regionale*

SEDE

*Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 179 del 05.06.2014*

*Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7 dell'art. 47 comma 3. Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Piscinna 186/12 a favore del Sig. Lamanna Paolo – Avv. Aniello Lamanna ed Avv. Nicola Senatore.*

REG. GEN. n. 1055 II

*Si assegna il provvedimento in oggetto a:*

*Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.*

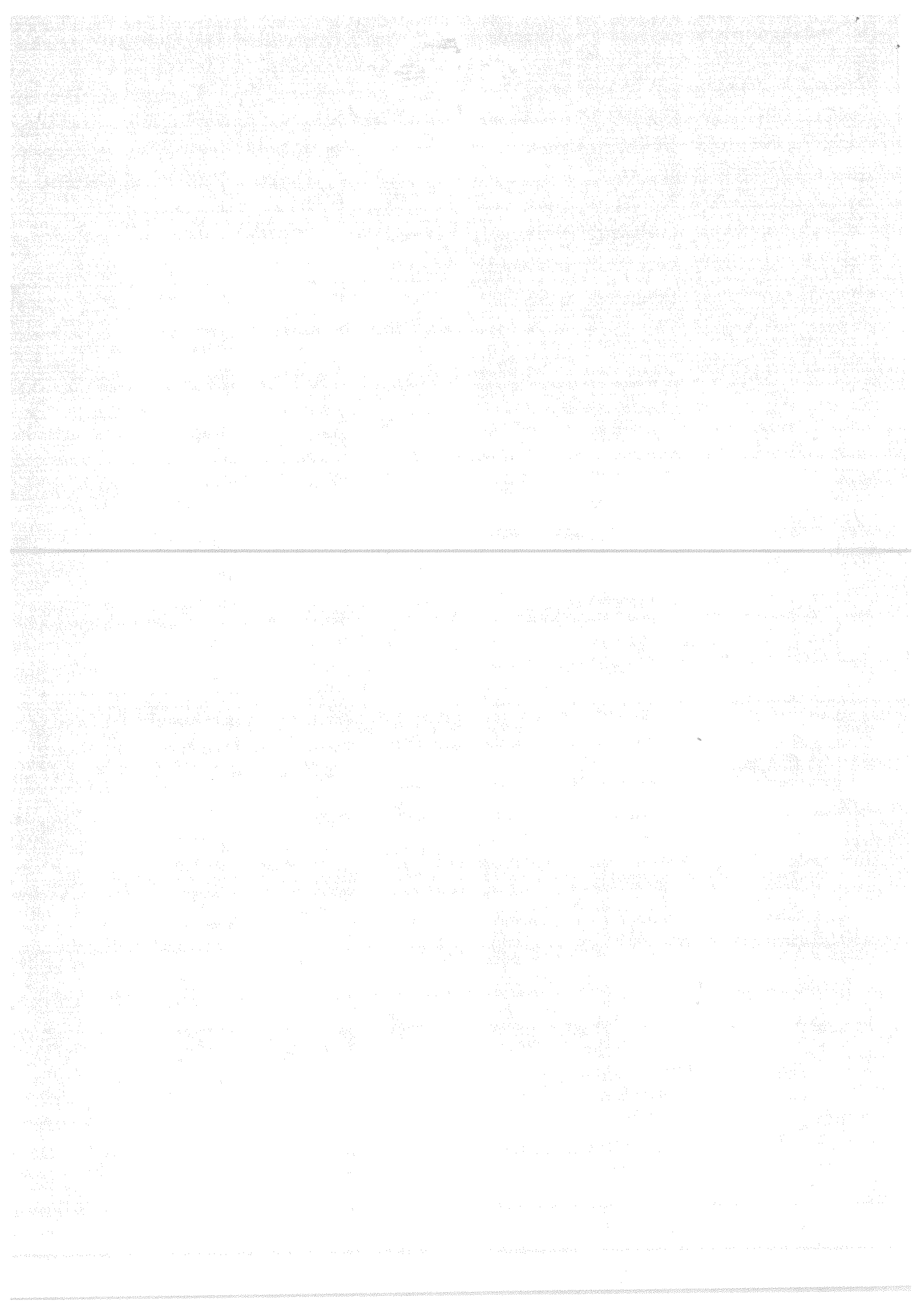
Il Dirigente dell' U.D.  
Avv. Magda Fabbrocini

L.G.

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. Carlo D'Oria

AG

Il Presidente  
Pietro Foglia





Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1055/II

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
179	05/06/2014	52	3	1

Oggetto:

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta 186/12 a favore del sig. Lamanna Paolo - avv. Aniello Lamanna ed avv. Nicola Senatore

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 126FA0E468B2488368ED23E068638B296F938485

Consiglio Regionale della Campania

Allegato nr. 1 : D71639CF460307AE3CBBAC416EDB643018FB02BF

**Prot. Gen. 2014.0012436/A**

Del 11/06/2014 09 26 35

Da CR A SERDA

Allegato nr. 2 : 44C4FD1F4F1E0BCE33546483E2D464B1413C48A3

Allegato nr. 3 : FE1B26280F5352C8D112DEF6569EE902BF6DA45F

Allegato nr. 4 : BA19D30654EE876103AF4D00CCAF7365016748C2

Frontespizio Allegato : B4EB1D8FF107DC1D108584F2DFECE54BF80205AB

Data, 06/06/2014 - 17:26



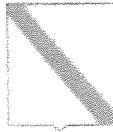
Pagina 1 di 1



Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Nugnes Daniela



Dipartim. Direzione G.

52  
556  
13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 05/06/2014

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1055/II

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta 186/12 a favore del sig. Lamanna Paolo - avv. Aniello Lamanna ed avv. Nicola Senatore*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	<b>ASSENTE</b>
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0012436/A

Del: 11/06/2014 09 26 35

Da CR A. SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO** che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

**PRESO ATTO** che:

- a. il Consiglio Regionale con la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- b. la Giunta Regionale con delibera DGR n. 92 del 1 aprile 2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;

**RILEVATO** che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

**TENUTO CONTO** che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

**CONSIDERATO** che:

- a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 782194 del 25.10.2012, ha trasmesso la sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/12;
- b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
- c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

**VISTA** la sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/12 che, definitivamente pronunciando, così provvede:

- a. accoglie la domanda proposta da Lamanna Paolo e per l'effetto condanna la Regione Campania al pagamento nei confronti dell'attrice della somma di € 1.100,00 oltre agli interessi legali dalla domanda fino all'effettivo soddisfo;
- b. condanna la Regione Campania al rimborso delle spese processuali sostenute da La manna Paolo che liquida in complessivi € 800,00 di cui € 100,00 per spese, € 500,00 per diritti ed € 300,00 per onorari oltre rimborso forfettario del 12,5% su diritti e onorari Iva e Cpa con attribuzione ai procuratori dichiaratisi antistatari;

**DATO ATTO** che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 186/2012 del Giudice di Pace di Pisciotta occorre provvedere a quanto deciso in sentenza;
- b. il debito complessivo ammonta a € **2.464,19=** di cui € 1.100,00 per sorta capitale oltre interessi legali per € 122,27 ed € 1.241,92 per spese legali (Avv. Aniello Lamanna € 620,96= di cui diritti ed onorari € 400,00, spese esenti € 50,00, spese generali ex art. 13 12,5% su onorari € 50,00 cpa € 18,00, iva 22% € 102,96; Avv. Nicola Senatore € 620,96= di cui diritti ed onorari € 400,00, spese esenti € 50,00, spese generali ex art. 13 12,5% su onorari € 50,00 cpa € 18,00, iva 22% € 102,96);
- c. la spesa complessiva di € 2.464,19= non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
- d. il debito fuori bilancio in questione di € 2.464,19= derivante dalla predetta sentenza è certo liquido ed esigibile;

- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

#### RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 2.464,19= ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 2.464,19= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia del Dipartimento 52 - Direzione 06 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.464,19= da assumersi sul capitolo 580 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

#### VISTI

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- e. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, di approvazione delle Disposizioni per la Formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16 della Regione Campania - Legge di Stabilità Regionale 2014;
- f. la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;

**PROPONGONO** e la Giunta in conformità, a voti unanimi

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, la somma complessiva di € 2.464,19= appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal sig. Lamanna Paolo così come specificato nelle allegate schede di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 2.464,19= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:
  - capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 2.464,19=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incrementato dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.464,19= di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia del Dipartimento 52 - Direzione 06 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.464,19= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	179	del	05/06/2014	DIPART.	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR.GEN.
				52 55	6 13	8

**OGGETTO :**  
*Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta 186/12 a favore del sig. Lamanna Paolo - avv. Aniello Lamanna ed avv. Nicola Senatore*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE   ASSESSORE		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Nuges Daniela</i>		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Diasco Filippo Dr. Rosati Bruno</i>		
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Prof. Romano Dr. Varriale</i>		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<b>05/06/2014</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<b>06/06/2014</b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

---

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

IL DIRIGENTE  
**DOTTA VALERIA EXPONTE**



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**N. 1 – DEL 9.04.2014**

**Dipartimento 52**

**Direzione 06**

**UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

---

Quanto segue

Generalità del creditore: Lamanna Paolo, nato a Vallo della Lucania (SA) il 28.02.1983 ed ivi residente in via Mazzini 21 alla frazione Rodio - C.F. LMNPLA83B28L628P.

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di € 1.227,27 derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta 186/2012.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/12.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:  
Con atto di citazione il sig. Lamanna Paolo conveniva in giudizio presso il Giudice di Pace di Pisciotta la Regione Campania ai fini dell'ottenimento del risarcimento danni da fauna selvatica. Il Giudice si pronuncia dichiarando la responsabilità esclusiva della Regione Campania.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/12.

Sorta	€ 1.100,00
Interessi comp. 1% Interessi legali	€ 122,27
Totale debito*	€ 1.222,27

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

### **ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.122,27= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

### **CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

---

€ 1.222,27=

Allega la seguente documentazione :  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/2012

**Il Dirigente ad interim  
Dr. Antonio Carotenuto**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – DEL 9.04.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

### ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: Avv. Aniello Lamanna, nato a Salerno il 17.11.1978, con studio in via Adriano Aurofino n. 27 - 84127 Salerno - C.F. LMMNLL78S17H703U.

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di € 620,96 derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta 186/2012

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/12.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:  
Con atto di citazione il sig. Lamanna Paolo conveniva in giudizio presso il Giudice di Pace di Pisciotta la Regione Campania ai fini dell'ottenimento del risarcimento danni da fauna selvatica. Il Giudice si pronuncia dichiarando la responsabilità esclusiva della Regione Campania.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/12.

Diritti ed Onorari	€ 400,00
Spese esenti	€ 50,00
Spese generali ex art. 13 ( 12,5% su onorari )	€ 50,00
Cpa 4%	€ 18,00
Iva 22%	€ 102,96

**Totale debito € 620,96**

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

L'importo complessivo così come da sentenza pari a € 1.241,92= è stato suddiviso per 2 per un totale da corrispondere all'avv. Aniello Lamanna di € 620,96= in quanto gli avvocati costituiti sono 2 e ciascuno fatturerà la metà dell'importo spettante secondo dispositivo di sentenza.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

**ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 620,96= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

**CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 620,96=

---

Allega la seguente documentazione :  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/2012.

**Il Dirigente ad interim  
Dr. Antonio Carotenuto**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 3 – DEL 9.04.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

### ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: Avv. Nicola Senatore, nato a Polla (SA) il 23.03.1967, con studio in Piazza G. Ritorto 84035 Polla (SA) – C.F. SNTNCL67C23G793N.

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di € 620,96 derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta 186/2012

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/12.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:  
Con atto di citazione il sig. Lamanna Paolo conveniva in giudizio presso il Giudice di Pace di Pisciotta la Regione Campania ai fini dell'ottenimento del risarcimento danni da fauna selvatica. Il Giudice si pronuncia dichiarando la responsabilità esclusiva della Regione Campania.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/12.

Diritti ed Onorari	€ 400,00
Spese esenti	€ 50,00
Spese generali ex art. 13 ( 12,5% su onorari )	€ 50,00
Cpa 4%	€ 18,00
Iva 22%	€ 102,96

**Totale debito** € **620,96**

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

L'importo complessivo così come da sentenza pari a € 1.241,92= è stato suddiviso per 2 per un totale da corrispondere all'avv. Nicola Senatore di € 620,96= in quanto gli avvocati costituiti sono 2 e ciascuno fatturerà la metà dell'importo spettante secondo dispositivo di sentenza.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

**ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 620,96= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

**CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 620,96=

---

Allega la seguente documentazione :  
Sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 186/2012.

**Il Dirigente ad interim  
Dr. Antonio Carotenuto**



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di pace di Pisciotta

R.G. 318/C/11  
SENT. 186/12  
CRON. 361/12  
REP. 120/12

Nella persona dell'avv. Massimo APICELLA, ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nella causa civile iscritta al n. 318/C/11 R.G., avente ad oggetto: risarcimento danni.

**TRA**

LAMANNA PAOLO, rapp.to e difeso, dall'avv. Nicola Senatore e dal prat. avv. Aniello Lamanna, presso il quale è elett.te domiciliato in Pisciotta, via Mazzini n. 21;

ATTORE

**CONTRO**

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, rapp.to e difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno, preso la quale è elett.te domiciliato in Salerno C.so Vittorio Emanuele, 58;

CONVENUTO

**E**

REGIONE CAMPANIA, rapp.ta e difesa dall'Avv. Paolo Citera dell'Avvocatura Regionale, presso la quale elett.te domicilia in Salerno via Abella Salernitana n° 3;

CONVENUTA

\*\*\*\*\*

**Conclusioni delle parti:**

All'udienza del 29/06/2012, le parti concludevano come da verbale d'udienza.

**ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO**

Con atto di citazione regolarmente notificato, Lamanna Paolo conveniva in giudizio dinanzi a questo Giudice di pace l'Ente Parco Nazionale del Cilento, chiedendone la condanna al risarcimento dei danni arrecati al proprio fondo dalla fauna selvatica, nella specie dai cinghiali, durante la campagna olearia

PROT. 2013. 0292595 24/04/2013 10,16  
TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO  
CANCELLERIA  
CLASSIFICAZIONE: F. 1.1.16. Fascicolo: 42 del 2013

26.6.2013

del 2009.

Deduceva parte attrice che, essendosi recato sul fondo di sua proprietà, aveva dovuto constatare il danneggiamento del fondo e delle colture ivi esistenti ad opera di cinghiali. Chiedeva, pertanto, all'Ente Parco Nazionale del Cilento di essere risarcito di tali danni, quantificati in Euro 4.957,49.

Si costituiva in giudizio l'Ente Parco Nazionale del Cilento, il quale eccepiva il difetto di legittimazione passiva e contestava anche nel merito la domanda. Alla prima udienza, l'attore chiedeva ed otteneva di chiamare in giudizio la Regione Campania, la quale successivamente si costituiva in giudizio ed eccepiva il difetto di legittimazione passiva, nonché l'inammissibilità e l'infondatezza della domanda.

Nel corso del giudizio veniva assunta prova testimoniale e all'udienza del 29/6/2012, precisate le conclusioni, la causa veniva trattenuta in decisione.

Nella fattispecie si controverte in tema di danno cagionato al privato dalla fauna selvatica, che appartiene sicuramente alla giurisdizione ordinaria, configurandosi la posizione giuridica del privato danneggiato come diritto soggettivo (cfr. Cass.civ. 5417/04).

Ciò posto, osserva il giudicante che in tema di responsabilità extracontrattuale, dei danni cagionati dalla fauna selvatica a persone o cose, il cui risarcimento non sia previsto da apposite norme, risponde il proprietario della fauna, ovvero lo Stato e, per delega di questo, la Regione, ai sensi dell'art. 2043 c.c., dato che la legge n. 394 del 1991 disciplina i danni «non altrimenti risarcibili» arrecati dalla fauna selvatica e dalla attività venatoria alla produzione agricola e alle opere approntate sui terreni agricoli e a pascolo. Pertanto, qualora si proponga azione di responsabilità per colpa, legittimata passiva rispetto a tale pretesa è la Regione mentre, per i danni «non altrimenti risarcibili», e quindi per la domanda di indennizzo di cui all'art. 26 della legge n. 157 del 1992, occorre far riferimento alle leggi regionali relative alla costituzione del fondo pecuniario e ai soggetti tenuti ad erogare l'indennizzo (*Cassazione civile sez. III 13 gennaio 2009 n. 467*).

Nel caso di specie, l'attore ha proposto una domanda di risarcimento fondata sulla responsabilità ex art. 2043 c.c., rispetto alla quale legittimata passiva è sicuramente la Regione Campania, proprietaria della fauna selvatica, mentre L'Ente Parco Nazionale del Cilento, sulla scorta del condiviso predetto

entamento giurisprudenziale, va estromesso dal giudizio, in quanto carente di responsabilità.

Invero, il danno cagionato dalla fauna selvatica non è risarcibile in base alla presunzione stabilita nell'art. 2052 cod. civ., inapplicabile per la natura stessa degli animali selvatici, ma solamente alla stregua dei principi generali della responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 cod. civ., anche in tema di onere della prova (Cass. civ. 2192/96). Ne consegue che spetta all'attore fornire in concreto la prova, oltre che del fatto storico e del danno, anche della responsabilità dell'ente convenuto in giudizio.

Ciò posto, va rilevato che parte attrice ha provato mediante la prova orale offerta che nel periodo indicato il fondo di sua proprietà ha subito danni a cagione dello sconfinamento di cinghiali, che hanno danneggiato le reti di raccolta delle olive, causando anche un parziale danneggiamento del raccolto.

~~Provato il fatto storico, non può che ritenersi anche la responsabilità colposa~~ della regione, atteso che tra gli obblighi della P.A. deve rientrare non solo quello di tutelare il patrimonio faunistico del territorio, ma anche quello di predisporre idonee misure di salvaguardia della proprietà privata e delle colture in atto nella zona, che possono altrimenti subire gravi danneggiamenti ad opera della fauna selvatica.

Pertanto, è fatto notorio che di recente la proliferazione incontrollata dei cinghiali nella zona ha finito per costituire un notevole problema per le popolazioni locali, i cui interessi economici meritano sicuramente analoga protezione da parte dell'Amministrazione Pubblica, che pure da molto tempo è al corrente dei danneggiamenti che i cinghiali cagionano agli agricoltori della zona talvolta alle popolazioni stesse.

Di conseguenza il danno lamentato da parte attrice non può che ricondursi alla oggettiva negligenza della Regione Campania, la quale ha ommesso qualsiasi intervento finalizzato volto ad eliminare o ridurre il problema, e va pertanto condannata al ristoro dei danni cagionati all'istante.

In ordine alla determinazione del quantum debeatur, ritiene questo Giudice di poter procedere in base ad una valutazione equitativa, anche considerata la modesta entità dei danni lamentati. A tal proposito ritiene questo Giudicante che la relazione tecnica di parte allegata agli atti, seppur rivestendo semplice



valore indiziario, può validamente costituire il supporto di un giudizio fondato *sull'id quod plerumque accidit*, soprattutto in quanto sussistono sufficienti elementi di riscontro costituiti dalle fotografie e dalla descrizione dei danni effettuata dal testimone. Tuttavia, il valore dei danni ivi stimato va opportunamente ed adeguatamente ridotto, considerato che parte attrice non ha provato che le reti fossero in perfette condizioni prima dell'ingresso nel fondo dei cinghiali, non potendosi perciò escludere con certezza che esse non fossero già parzialmente usurate o danneggiate in qualche punto.

Sulla base di tali elementi può determinarsi il danno oggettivamente subito da parte attrice per il parziale mancato raccolto e la riparazione delle reti, nella limitata somma Euro 1.100,00 al pagamento della quale va condannata la Regione Campania

Le spese processuali seguono la soccombenza nella misura di cui al dispositivo.

**P.Q.M.**

Il Giudice di pace di Pisciotta, definitivamente pronunciando secondo equità sulla domanda proposta da Lamanna Paolo contro l'Ente Parco Nazionale del Cilento e la Regione Campania, contrariis reiectis, così provvede:

- accoglie la domanda proposta da Lamanna Paolo e per l'effetto condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., al pagamento, nei confronti dell'attrice, della somma di Euro 1.100,00 oltre agli interessi legali dalla domanda fino all'effettivo soddisfo;
- condanna la Regione Campania al rimborso delle spese processuali sostenute da Lamanna Paolo, che liquida in complessivi Euro 800,00 di cui Euro 100,00 per spese, Euro 500,00 per diritti ed € 300,00 per onorari, oltre rimborso forfettario del 12,50 % su diritti ed onorari, I.V.A. E C.P.A., con attribuzione ai procuratori dichiaratisi antistatari;

Dichiara la presente sentenza immediatamente esecutiva come per legge.

Così deciso in Pisciotta il 30 luglio 2012

Il Giudice di pace

(Avv. Massimo Apicella)

30.07.12

# UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PISCIOTTA

copia conforme all'originale che viene rilasciata in forma esecutiva, a richiesta dell'Avvocato

Aniello Lamanna.

Pisciotta, 02/04/13

IL CANCELLIERE  
F./to: Marotta

## REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Pisciotta, 02/04/13

IL CANCELLIERE  
F./to: Marotta

E' conforme alla prima copia rilasciata in forma esecutiva.

Pisciotta, 02/04/13

IL CANCELLIERE  
Pasqualina Marotta

DIRITTI DI COPIA

Pagine: 4

Diritti riscossi: € 5,31

senza urgenza.

Pisciotta, 02/04/13

IL CANCELLIERE  
Pasqualina Marotta

**Studio Legale Senatore**  
**con Patrocinio nelle Giurisdizioni Superiori**

RELATA DI NOTIFICA

Addi 05-6-013 ad istanza dell'avv. Aniello Lamanna,  
nella qualità, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio  
Notifiche del Tribunale di Vallo della Lucania, ho notificato e dato copia  
dell'atto che precede, per ogni effetto e conoscenza di legge a :

- Regione Campania, in persona del legale rapp.te Presidente p.t. della  
Giunta Regionale, Area Generale di Coordinamento, Sviluppo Attività  
Settore Primario, Settore Foreste Caccia e Pesca, Via G. Porzio - Centro  
direzionale Isola A/6. cap 80143 - Napoli, mediante spedizione a mezzo  
posta in plico chiuso raccomandato come per legge.

Vallo della Lucania, 05-6-013

  
Tribunale di Vallo della Lucania  
Ufficio Giudiziario  
Ag. Maurizio